



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitan

N. 18 del 25/10/2018

Classifica: 010.02.02

(6913652)

<i>Oggetto</i>	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 FEBBRAIO 2018, DI RIORDINO DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE NAZIONALE E DELLA RETE STRADALE DI INTERESSE REGIONALE NELLE REGIONI ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, LAZIO, LIGURIA, MARCHE, MOLISE, PUGLIA, TOSCANA E UMBRIA. VERBALE DI CONSEGNA DELLA SR 65 DAL KM 4,903 AL KM 61,965 ALLA SOCIETA' ANAS SPA;
----------------	---

<i>Ufficio Proponente</i>	DIREZIONE VIABILITA'
<i>Dirigente/ P.O</i>	FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE

Il Sindaco Metropolitan

VISTO:

- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni, che detta ulteriori disposizioni in materia di passaggi di proprietà tra Enti proprietari di strade;
- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che disciplina la materia relativa alle pertinenze delle strade;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, il quale definisce, tra l'altro, i criteri di emanazione dei singoli decreti del Presidente del Consiglio dei ministri per il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali;
- il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, e successive modificazioni, che individua la rete autostradale e stradale nazionale a norma dell'art. 98, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 febbraio 2000, e successive modificazioni, che individua, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, le strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale, da trasferire al demanio delle regioni o al demanio degli enti locali

territorialmente competenti, in attuazione delle leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni;

- la legge regionale n. 88 del 1998, come meglio recepita dalla DCRT n°274 del 2000, con la quale la Regione Toscana disponeva il trasferimento della gestione alle province territorialmente competenti delle strade non comprese nella rete autostradale e stradale nazionale e comprese nell'elenco denominato "individuazione delle strade di interesse regionale”;

RICHIAMATO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2018, con il quale si è provveduto ad una revisione complessiva della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse regionale nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Puglia, Toscana e Umbria;

DATO ATTO CHE nel sopra citato decreto :

- all'art. 1, comma 3, nelle tabelle 10.a e 10.b, allegate al decreto, si indicano le integrazioni, rispettivamente, della rete stradale di interesse nazionale e della rete stradale di interesse della regione TOSCANA;

- all'art. 1, comma 4, si precisa che restano di proprietà dei Comuni i tratti delle strade interne, aventi le caratteristiche indicate dall'art. 2, comma 2, lett. d), e) ed f), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, che attraversano i centri abitati con popolazione superiore ai diecimila abitanti;

- all'art. 1, comma 5, si prevede che eventuali rettifiche ai dati contenuti nelle tabelle allegato allo stesso decreto possono essere apportate, d'intesa fra le amministrazioni interessate, in sede di redazione e sottoscrizione del verbale di consegna;

- all'art. 4, comma 1, si prevede che “Ferma restando l'attuazione del trasferimento, resta di competenza della stazione appaltante l'ultimazione dei lavori per i quali, alla data del presente provvedimento, sia stato pubblicato il bando di gara per la realizzazione ovvero dei lavori per i quali, entro il 31 luglio 2017, sia stata definita la progettazione e autorizzata la pubblicazione del bando di gara. Resta, altresì, di competenza ed a carico della medesima stazione appaltante il contenzioso instaurato in relazione a fatti antecedenti alle date di scadenza di cui al primo periodo, aventi ad oggetto i beni trasferiti”;

RICHIAMATA la nota del 3 maggio 2018, n. 4462 con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha invitato la società Anas S.p.A. e tutti gli enti interessati al trasferimento delle strade individuate nelle tabelle di cui al sopra richiamato art. 1, comma 3, ed allegate quale parte integrante (All. 1 e 2), ad attivarsi per la redazione

di appositi verbali di consegna necessari per il completamento dell'*iter* procedurale e dalle quali risulta che la strada SR 65 della Futa dal km 4,903 al km 61,965 attualmente in gestione della Città Metropolitana di Firenze dovrà essere consegnata alla Società Anas Spa;

DATO ATTO che Anas Spa – Gruppo FS Italia e la Regione Toscana e l'Agenzia del Demanio hanno sottoscritto il verbale di consegna delle strade oggetto di trasferimento ai sensi del DPCM del 20/02/2018 e che occorre ora procedere alla sottoscrizione del verbale di consegna da questa CM ed Anas Spa del tratto di viabilità in oggetto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica del presente Atto dal Dirigente della Direzione Viabilità, come risulta dall'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

RAVVISATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 16 dello Statuto approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

DISPONE

- 1) **DI PRENDERE ATTO**, in attuazione del DPCM del 20 Febbraio 2018, del passaggio ad Anas Spa della SR 65 della Futa dal km 4,903 al km 61,965 attualmente in gestione della Città Metropolitana di Firenze, ai sensi delle Leggi Regionali N. 88/98 E 22/2015;
- 2) **DI DELEGARE** il Dirigente della Direzione Viabilità Ing. Carlo Ferrante a sottoscrivere il verbale di consegna ad Anas Spa- Gruppo FS Italiana della SR 65 della Futa dal km 4,903 al km 61,965;

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”